

“FOOTBALL NO LIMITS” A TORINO PER ITALIA-BOSNIA ERZEGOVINA

SARAJEVO\ aise\ - Una delegazione di rappresentanti della ONG IPSIA, promotrice del progetto sportivo itinerante “Football No Limits” destinato ai minori dai 6 ai 14 anni appartenenti a comunità svantaggiate della Bosnia Erzegovina, ha fatto visita alla Nazionale, alla vigilia della gara valida per le Qualificazioni ai Campionati Europei di Calcio 2020. La partita Italia - Bosnia Erzegovina si giocherà questa sera alle 20.30 all’Allianz Stadium di Torino. Il campus sportivo di “Football No Limits”, sviluppato con il sostegno della Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC) e dell’Ambasciata d’Italia a Sarajevo, si appresta a compiere un nuovo programma di interventi che nell’arco dell’estate attraverserà 9 località del paese balcanico con l’obiettivo di promuovere l’inclusione sociale attraverso la pratica calcistica e sportiva. Il progetto – spiega l’Ambasciata – prevede un percorso formativo per allenatori locali e persone impegnate nell’educazione sportiva, e la presenza attiva di circa 20 volontari locali e italiani qualificati che offriranno – gratuitamente – una giornata di calcio e attività sportiva a oltre 1.100 bambini tra i 6 e i 14 anni che hanno poche possibilità economiche, abitano in aree rurali o appartengono a gruppi vulnerabili della Bosnia Erzegovina. La carovana sportiva itinerante, giunta alla quarta edizione, attraverserà Bosanska Krupa, Cazin, Kostajnica, Banja Luka, Orašije, Bijeljina, Maglaj, Mostar e Ljubuški. Il progetto “Football No Limits” ha preso il via tre anni fa su impulso dell’IPSIA e ha come finalità quella di proporre il calcio come modello inclusivo in un territorio complesso e caratterizzato da divisioni di vario genere. L’obiettivo è di superare le barriere culturali che ancora oggi sussistono in Bosnia Erzegovina, promuovendo il diritto all’aggregazione e alla socializzazione, ad una crescita sana e ad un corretto sviluppo educativo. (aise)